

Cuneo. La Polizia di Stato rimpatria due stranieri e ne porta otto al CPR per espellerli

Cuneo città tranquilla? Immigrazione sotto controllo e fonte di sostegno per le casse dell'INPS? La cronaca dice altro.

Un momento delle operazioni di P.G.

Nella tarda mattinata di oggi, martedì **15 settembre 2026**, da **Piazzetta Raimondo Usmiani** hanno diramato un comunicato nel quale si dice che *“la **Polizia di Stato** intensifica l'attività di controllo del territorio e di **contrasto all'immigrazione clandestina**”*.

Notizia che smentisce la **narrazione grottesca e stucchevole della Sinistra cuneese** che da anni parla di nessun **pericolo per la sicurezza** e semplice bisogno di **politiche legate all'integrazione**.

Viene reso noto che *“nei giorni scorsi, la **Questura di Cuneo** ha svolto **6 servizi straordinari di controllo del territorio**, con il supporto degli equipaggi del **Reparto Prevenzione Crimine di Torino**, della **Polizia Ferroviaria** e del **Reparto Cinofili della Polizia di Stato**”*.

Se si è resa necessaria l'implementazione organica con Reparti specializzanti provenienti da altre realtà provinciali – evidentemente – la situazione era assai seria.

Sinistra pro-Pal in Piazza Europa

Dispiace per i **“buonisti”** e i **“filo-immigrazionisti”** che albergano in **realtà associative site nelle aree di Cuneo Centro, Cuneo Nuova, Quadrilatero**. La Questura, con il report fornito, li ha categoricamente smentiti.

Guarda caso, manco a dirlo, *“particolare attenzione è stata dedicata alla **zona della Stazione di Cuneo, Corso Giolitti e alle aree limitrofe**”*. Incredibile, solo pochi giorni fa erano state posizionate le plance e **centinaia di persone sono andate a banchettare in quella zona multietnica della città** che è ormai **“terra di nessuno”**.

A dirlo non è la **“brutta e cattiva” Destra cittadina** ma la **narrazione incontrovertibile dei fatti di cronaca** che **non può più essere minimizzata, edulcorata, occultata**.

L'attività messa in piedi dal Questore di Cuneo, **Rosanna Minucci**, ha portato ad **identificare 574 persone**, a **controllare 74 veicoli**, **27 esercizi pubblici**, a **sanzionarne 5**, a **rimpatriare 2 cittadini stranieri**, ad **accompagnare 8 immigrati presso il CPR – Centro per l'espulsione e il rimpatrio**.

A detta di alcuni **residenti con cui ci siamo interfacciati**: “era ora”!

Agli **antropologi**, alle **realtà associative catto-comuniste**, e a coloro che si occupano di **“minerali clandestini”**, va fatto sapere che *“tra gli **esercizi sottoposti a controllo**, particolare attenzione è stata rivolta anche ad **attività di parrucchieri e acconciatori**, dove sono state riscontrate **irregolarità e violazioni amministrative**, anche sotto il **profilo igienico-sanitario**, con conseguenti **sanzioni**”*.

Chiunque passa in Corso Giolitti e nelle vie attigue vede con che indecenza vengono tenute talune attività etniche.

Negli scorsi anni l'**Arma dei Carabinieri** – con un forte impulso del Comandante del **NORM**, Tenente **Giovanni Forte** e del Comandante Provinciale, Colonnello **Giuseppe Carubia** – aveva dato una importante stretta alla **gestione dubbia ed inopportuna delle attività etniche della zona centrale di Cuneo**.

L'emulazione posta in essere dalla Polizia di Stato è stata apprezzata e **ritenuta doverosa da molti cittadini**.

L'Ufficio Immigrazione della Questura di Cuneo, poi, *“ha intensificato l'attività di contrasto all'immigrazione clandestina, dando esecuzione ai provvedimenti previsti dalla normativa”*.

I servizi straordinari di controllo devono diventare la normalità e trasformarsi in *“attività costante finalizzata alla prevenzione e al contrasto della criminalità diffusa, del degrado e delle situazione di illegalità”*.

Stazione Mobile dei Carabinieri di Cuneo in Corso Giolitti

Oltre a Corso Giolitti e a Cuneo Centro, come **già segnalato dai residenti in Incontro Pubblico nell'inverno 2025**, bisognerebbe fare anche qualche **opportuna verifica alle nebulose attività site nel territorio di competenza dei Quartieri Gramsci e Cuneo Nuova**, in quella **porzione di portici che collega Piazza Europa con Corso Francia**.

I cittadini onesti e per bene non hanno paura della *“presenza concreta e costante della Polizia di Stato sul territorio”*, al contrario, la apprezzano perché **dove si vedono le pattuglie della Squadra Volanti non si vedono manigoldi e** – come li chiamò il Questore **Emanuele Ricifari** – *“banditi”*.

La **Sinistra cuneese**, con la sua solita **verve vetero-comunista**, continui pure a dire che **il Governo non sta rispettando gli impegni presi sul fronte della sicurezza**. La realtà dice ben altro.